ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
C.F. 94152480540 C.M. PGIC85800E
A52175F - Manno70
Prot. 0006051/U del 12/09/2022 13:04:01

ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 8
Ministero dell'Istruzione

Via F. Gregorovius - 06127 Perugia (PG)
Tel.: 075 5008870 - Fax. 075 5004544
e-mail: pgic85800e@istruzione.it - pec: pgic85800e@pec.istruzione.it
C.F. 94152480540 - C.U.: UFXXQM

Circ. n. 21

Perugia, 12/09/2022

Alle famiglie degli alunni
Al personale scolastico
Alle/gli Alunne/i
Alla DSGA
Al Sito web

Oggetto: prevenzione di atti di **bullismo** e **cyberbullismo**

PREMESSA

Con il termine BULLISMO, si indicano tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione che si realizzano anche a scuola, generalmente, nel periodo adolescenziale e preadolescenziale. Sono molti i fatti di cronaca dai quali si evince che i ragazzi violenti, che compiono atti di questo tipo, trovano risposta da parte delle Autorità competenti che, prontamente, prendono posizione contro i malfattori; ma, purtroppo, sono tantissime anche le situazioni di bullismo (mobbing a scuola) in cui la vittima di violenza e la sua famiglia non trovano il coraggio di denunciare.

Il CYBERBULLISMO riguarda una forma di bullismo online che colpisce i giovanissimi, soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro.

TENUTO CONTO

- dagli artt. 3-33-34 della **Costituzione Italiana**;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente, posti a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/2006;

- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR aprile 2015 per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- dal D.P.R. 249/1998 e 235/2007 recante "**Statuto delle studentesse e degli studenti**";
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale; dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.

A seguito di recenti episodi di bullismo verificatisi all'esterno della scuola, il Dirigente Scolastico invita le principali Agenzie educative, le famiglie e tutta la Comunità scolastica a promuovere ulteriori interventi di sensibilizzazione per contrastare tale fenomeno. Si riportano a seguire le responsabilità delle varie figure educative:

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di **convivenza civile**, nel rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno, secondo l'art. 3 della **Costituzione**;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie, propone progetti di **educazione alla legalità** e alla **cittadinanza attiva**, in piena adesione ai principi costituzionali e ai valori propri dell'**Unione europea**.

IL/LA DOCENTE:

- Predispone un'omogeneità degli interventi educativi e nelle risposte al bullismo.
- **Promuove uno spirito di solidarietà tra pari**.
- **Condanna atteggiamenti omertosi**.
- Promuove una cultura dei **valori della cittadinanza attiva e democratica**.
- Intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla **convivenza civile**, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di Internet.
- Valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.
  Si ricorda a tutti/e i/le docenti il dovere di intervenire prontamente seguendo il Regolamento d'Istituto con nota disciplinare sul Registro Elettronico (RE) e immediata segnalazione al Dirigente Scolastico, qualora si verifichino atti di bullismo, **ovvero si ascoltino parole o frasi che offendano la dignità personale, la disabilità, l'appartenenza a minoranze etniche o religiose, il genere o l'orientamento sessuale.**

I GENITORI / TUTORI/CAREGIVERS

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo.
- **Sono attenti ai comportamenti dei propri figli**.
- **Vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei bambini e dei ragazzi**, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori/tutori dovrebbero allertarsi se il/la proprio/a figlio/a, dopo l'uso di Internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura).
- Conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità.

- Conoscono il codice di comportamento dello studente e le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

LE ALUNNE E GLI ALUNNI:

- Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono eventualmente operare come tutor per altri alunni.
- **Imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete Internet, facendo attenzione alle comunicazioni (social media) che inviano**.
- **Non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.**
- La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.
- Durante le lezioni o le attività didattiche in genere non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche e solo previo consenso del/la docente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesco M. Manno, Ph.D.
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993